



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SINDACA METROPOLITANA

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di dicembre, la Sindaca metropolitana, Avv. Virginia Raggi, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, Dott. Domenico Maresca, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 231 del 28.12.2016

OGGETTO: Attivazione Nodo Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme a "SISTEMA PAGO PA"— determinazione contributo annuo a carico dei comuni aderenti.

OGGETTO: Attivazione Nodo Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme a “SISTEMA PAGO PA” – determinazione contributo annuo a carico dei comuni aderenti.

LA SINDACA METROPOLITANA

Preso atto:

che la Delibera n. 43 del 23/05/2016 del Consiglio metropolitano ha istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida Agid – Sistema PagoPA e ha disposto che la stessa Città metropolitana, si pone come intermediario tecnologico del sistema dei pagamenti elettronici denominato PAGOPA dell'AGID per gli Enti che ne faranno richiesta previa adozione dello schema approvato in allegato dalla stessa delibera;

Il medesimo atto ha disposto in sintesi quanto segue:

- ha individuato la piattaforma dei pagamenti elettronici multi ente denominata MyPay e gli applicativi ad essa collegati della Regione Veneto conforme alle Linee guida redatte da Agid per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle P.A. (G.U. N. 31 del 07/02/2014 s.m.i) e relativi Allegati in quanto dotata del marchio di qualificazione dell'Agid “PAGOPA” e dunque idonea ad essere acquisita con la procedura del riuso ai sensi degli artt. 68 e 69 del D.lgs. 82/2005 (CAD);
- ha dato mandato alla Ragioneria Generale di predisporre i necessari atti amministrativi al fine di formalizzare con Agid il riconoscimento della Città metropolitana di Roma Capitale come intermediario tecnologico per il Nodo dei Pagamenti SPC – Agid – sistema PAGOPA;
- ha delegato il dirigente della Ragioneria Generale Servizio 1 in qualità di referente dei pagamenti nominato con nota 105000 del 30/07/2014 alla sottoscrizione dei singoli accordi di adesione al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale con gli Enti che ne faranno richiesta;
- ha preso atto che ciascun Ente che aderirà al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a nominare un proprio Referente dei pagamenti così come previsto dalla Sezione IV “Ruoli e responsabilità degli aderenti” dell'Allegato B – Specifiche Attuative del nodo dei Pagamenti –SPC.

Considerato che:

la Città Metropolitana di Roma Capitale ha come obiettivo di divenire un Ente di riferimento dal punto di vista dello sviluppo innovativo e di digitalizzazione dei processi amministrativi per tutti i Comuni dell'area metropolitana, così come previsto dall'art. 1 co. 44 lett. f della Legge 56/2014;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale attribuisce un ruolo di sussidiarietà nei confronti delle amministrazioni comunali del territorio di competenza;

A tal fine la Città metropolitana:

- si è posta come intermediario Tecnologico/facilitatore per l'adesione dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al sistema pubblico di pagamenti elettronici denominato "PAGOPA" al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra i comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento così come previsto dall'articolo dall'art. 5 co. 1 del d.lgs. 82/2005;
- ha reso disponibile una piattaforma dei pagamenti elettronici multi-ente tra le più avanzate in ambito nazionale **acquisita in riuso gratuito ai sensi degli articoli 68 e 69 del D.lgs. 82/2005** e un proprio data center per l'infrastruttura hardware necessaria;

In attuazione della delibera del Consiglio metropolitano sopra richiamata - che ha individuato nella server farm allestita nel nuovo Ced di Città metropolitana di Roma, Viale G. Ribotta, 41 l'infrastruttura idonea alla corretta erogazione delle attività del nodo dei pagamenti metropolitano conforme al sistema PagoPa – sono state noleggiate le necessarie infrastrutture hardware, licenze e relativa manutenzione per un periodo di tre anni il cui onere finanziario è completamente a carico della Città metropolitana di Roma Capitale con costo annuo pari ad euro 41.276,00 comprensivo di i.v.a.;

Come riportato nella Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23/05/2016 sono state oggetto di valutazione comparativa diverse piattaforme software di pagamenti elettronici già sviluppate per altri enti pubblici al fine di individuare quale fosse la migliore soluzione da poter adottare in riuso gratuito. A tal proposito si specifica che è stato ottemperato a quanto previsto dall'art. 68 del D.lgs. 82/2005 (CAD) che espressamente prevede:

“Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:

- a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;*
- b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;*
- c) software libero o a codice sorgente aperto;*
- d) software fruibile in modalità cloud computing;*
- e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;*
- f) software combinazione delle precedenti soluzioni. 1-bis.*

A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

- a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;*
- b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;*
- c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito. 1-ter.*

Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso.

Considerato che:

come già ampiamente evidenziato nella Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 43 del 23/05/2016 che richiama il documento denominato: “Progetto Portale Pagamenti Città metropolitana di Roma relazione selezione piattaforma pagamenti on line conforme PAGOPA” redatto da Capitale Lavoro datato 18/02/2016 la scelta di acquisire in riuso gratuito la piattaforma di pagamento MyPay sviluppata dalla Regione Veneto è fondata su un’attenta analisi comparativa secondo i criteri di seguito indicati:

- Rispetto delle linee guida di AgID;
- Struttura piattaforma Multi Ente;
- Scalabilità dell’architettura hardware per garantire la gestione di consistenti flussi di pagamento e adeguatezza delle tecnologia software;
- Preferenza di componenti software utilizzati per la realizzazione della piattaforma in tecnologia open source;
- Verifica degli Enti che utilizzano la piattaforma condivisa;
- Modalità di pagamento gestite;
- Funzionalità di riconciliazione nei confronti dei PSP e nei confronti del Tesoriere;
- Possibile integrazione con software gestionale del bilancio.
- Sistema di autenticazione digitale – integrazione futura con SPID.
- Possibile integrazione di procedure già esistenti da parte dell’Ente con la piattaforma;

Dall’analisi comparativa è emerso in maniera evidente che la piattaforma progettata e realizzata da Regione Veneto risponde agli aspetti tecnico funzionali sopra indicati. In particolare, la piattaforma denominata MyPay è corredata da diversi moduli applicativi tra i quali uno delle più utili è il MyPivot che permette una riconciliazione automatica dei flussi informatici provenienti dal Tesoriere, Prestatori di servizi di pagamento e scadenziario ente.

La piattaforma MyPay oltre ad essere qualificata da tempo da AgID è pienamente conforme alle linee guida relative ai pagamenti elettronici – ed utilizza il marchio di qualificazione “PagoPa”. Tale piattaforma è già diffusamente utilizzata sia da Regione Veneto e già 440 comuni veneti hanno scelto Mypay come piattaforma di pagamento.

Come risulta da Rapporto sull'adesione al Sistema dei pagamenti elettronici PagoPa da parte di pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi datato 30/06/2016 e redatto da Agid nel secondo trimestre 2016 sono state eseguite 139.791 operazioni di pagamento sul sistema PagoPa; Nello stesso periodo sul sistema My Pay della Regione Veneto sono transitate il 20,5% del totale di tali transazioni. A livello Annuale (2016) con 79.498 transazioni la piattaforma MyPay della Regione Veneto si pone come prima piattaforma di ente locale operante sul sistema PagoPa.

Considerato altresì:

che in particolare, nel documento denominato: *“Progetto Portale Pagamenti Città metropolitana di Roma relazione selezione piattaforma pagamenti on line conforme PAGOPA”* sopra richiamato, è stata esaminata anche la soluzione tecnologica operante presso Roma Capitale;

che detta piattaforma di pagamento, già da tempo operativa, pur avendo raggiunto buone performances qualitative con una continua crescita delle transazioni, non risulta in esercizio sul Nodo dei Pagamenti pubblico – sistema PagoPa - e quindi non è conforme alle linee guida Agid riguardanti pagamenti elettronici;

che dall'analisi di tale struttura è emerso che le azioni tecnico/operative da intraprendere e necessarie all'adeguamento del sistema dei pagamenti elettronici attualmente operante presso Roma Capitale a quanto statuito/richiesto dal sistema pubblico denominato “PagoPa” di Agid si configurano con modalità, tempi e oneri finanziari strutturalmente non compatibili con l'utilizzo in riuso della piattaforma multi ente della Regione Veneto denominata MyPay; quest'ultima come già osservato, al contrario, risulta già pienamente conforme al sistema “PagoPa” di Agid ed è utilizzata da tempo da enti locali;

che con nota prot. 75820/16 del 26/05/2016 la Città metropolitana di Roma Capitale comunicava ai comuni dell'area metropolitana che, in virtù della delibera del Consiglio metropolitano n. 43/16 del 23/05/2016, la stessa si poneva come Intermediario Tecnologico/facilitatore per l'adesione dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al sistema pubblico di pagamenti elettronici denominato “PAGOPA” al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra i comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento così come previsto dall'articolo dall'art. 5 co. 1 del d.lgs. 82/2005 e dall'art. 15 co. 1 e 5bis del decreto-legge 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012;

che alla data del 26/09/2016 sono pervenute al Servizio 1 della Ragioneria Generale manifestazione d'interesse all'adesione al nodo dei pagamenti della Città metropolitana da parte di 44 amministrazioni comunali, sia in proprio che attraverso forme associative;

Preso atto:

che con nota prot. Pec 133246/16 datata 07/10/2016 è stata sottoscritto digitalmente con Regione Veneto l'accordo per lo sviluppo dell'e-government e della società dell'informazione in cui è previsto il riuso della piattaforma di pagamento denominata "MYPAY" conforme al sistema PAGOPA di Agid, così come autorizzato dalla richiamata delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 23/05/2016;

che a seguito di tale formalizzazione viene a costituirsi una comunità di enti riusanti composta da Regione Veneto, Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Puglia, Regione Campania, Regione Lombardia e Comune di Venezia, che si pone come obiettivo la condivisione e adeguamento della piattaforma ai nuovi standard tecnologici che saranno richiesti in futuro da Agid al fine di realizzare sviluppi evolutivi ed economie di scala in un'ottica di circolarità delle informazioni e razionalizzazione dei costi e risorse impiegate;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale con la sottoscrizione del citato accordo è divenuta quindi parte integrante del gruppo tecnico di lavoro composto da varie amministrazioni locali, a stretto contatto ed interscambio con la struttura tecnica/amministrativa Agid che si occupa di pagamenti elettronici con l'obiettivo, tra gli altri, di contribuire alla continua evoluzione tecnologica della piattaforma nonché il supporto tecnico e normativo per le future implementazioni della stessa richieste dal sistema PagoPa come ad esempio quelle indicate nell'Agenda Digitale Italiana:

- SPID (Sistema Pubblico per la Gestione dell'Identità Digitale)
- Bollo Digitale – e-bollo

Rilevato che tale comunità ha ricevuto un riconoscimento formale da parte di Agid - come si evince nel Rapporto datato 30 giugno 2016 sull'adesione al Sistema dei pagamenti elettronici pagoPA da parte delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi - redatto da Agid stessa in cui si riporta quanto segue:

- *Tra le azioni strategiche che l'AgID sta conducendo insieme ai partecipanti della "community" pagoPA si annovera l'iniziativa volta a promuovere il "riuso" delle piattaforme regionali di pagamento già esistenti. Pertanto sono stati attivati i gruppi di lavoro con le Regioni che, avendo già realizzato le piattaforme di pagamento a favore del proprio territorio, si sono rese disponibili a fare da punto di riferimento per la manutenzione e l'evoluzione delle varie piattaforme. I Gruppi che sono stati attivati sono quelli afferenti le piattaforme MyPay (Veneto, Puglia, Campania, PVA Trento, Città Metropolitana di Roma, Comune di Venezia e Lombardia in valutazione), IRIS (Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna) e PAYER (Emilia-Romagna, Marche, Calabria e in valutazione SORIS). Tali gruppi di collaborazione, partendo dal riuso della piattaforma pagamenti che decidono di adottare, si pongono gli obiettivi di:*
 - *comprimere significativamente tempi e costi per l'attivazione dei propri servizi di pagamento e di quelli delle altre amministrazioni da essi intermedie;*
 - *semplificare ed omogeneizzare a livello interregionale la user experience da rendere disponibile a cittadini ed imprese fruitori dei nuovi servizi di pagamento;*
 - *mettere a fattor comune esperienze e risorse per la manutenzione e lo sviluppo delle piattaforme utilizzate;*

- *ottimizzare in modo integrato le rispettive procedure di abilitazione in esercizio nell'ambito del Sistema pagoPa*";

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano 43/2016 sopra citata la quale ha previsto che a partire dall'anno 2017 vi sia una contribuzione finanziaria a carico dei singoli comuni aderenti al Nodo metropolitano ed ha rimandato ad un successivo atto la quantificazione della stessa sulla base di criteri univoci legati sia ai potenziali volumi di transazioni annui originati, sia dalla composizione demografica e produttiva degli stessi enti nonché da altri criteri successivamente determinati;

La Città metropolitana di Roma Capitale con l'impiego di proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, si è assunta - in un'ottica di sussidiarietà

- i costi trasversali/strutturali del nodo dei pagamenti metropolitano

In particolare, la Città metropolitana di Roma Capitale si assumerà integralmente l'onere del supporto impiegando proprie risorse umane, valorizzando opportunamente le professionalità e le competenze interne, svolgendo le seguenti macro attività:

- Manutenzione Tecnica, anche evolutiva, della Piattaforma di Pagamento MyPay conforme al sistema PagoPa di Agid.
- Gestione e manutenzione del Data Center (infrastruttura hardware) presente presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale di Viale Ribotta, 41
- Svolgimento delle attività di installazione e gestione della piattaforma MyPay e per il miglioramento dei processi di produzione del servizio e mantenimento del sistema in sicurezza.

Le risorse della Città metropolitana cureranno il sistema MyPay presso il CED dell'ente e realizzeranno i successivi aggiornamenti e procederanno alla definizione di un modello organizzativo dei processi redigendo dei manuali operativi. Il personale tecnico dei servizi informativi di Città Metropolitana procederà a porre in essere le azioni e adeguamenti del servizio della Piattaforma di pagamento alle policy dell'ente in materia di:

- Sicurezza informatica perimetrale e di anti intrusione;
- Backup e conservazione dell'informazione;
- Disaster Recovery;
- Sviluppo del sistema software di MyPay e MyPivot coordinato dal Tavolo Tecnico della "comunità di enti riusanti" - Tale attività si concretizza in adeguamento all'evoluzione normativa e tecnologica e conseguenti miglioramenti funzionali scaturiti dall'esperienza dell'utilizzo da parte degli Enti. La Città metropolitana di Roma Capitale sarà soggetto attivo nelle sessioni di lavoro del Tavolo Tecnico della comunità degli enti riusanti.

La Città metropolitana di Roma Capitale svolgerà a supporto dei comuni aderenti al nodo dei pagamenti della Città metropolitana le seguenti macro/attività aventi un elevato valore aggiunto per la gestione operativa di ciascun ente:

- Supporto e assistenza alla gestione dei rapporti tecnico-amministrativi con AgID per il collegamento al nodo nazionale PagoPA
- Supporto e assistenza al monitoraggio e verifica dei flussi di pagamento provenienti dal nodo PagoPA

- Supporto e assistenza alla creazione del carico “dovuti” per la successiva esposizione sul nodo PagoPA
- Helpdesk per gli operatori di front e back office tecnico per la corretta gestione della nuova piattaforma tecnologica, precisando che detto helpdesk si rivolge ai rapporti interni fra gli enti/uffici fruitori della piattaforma

Rilevato:

che le suddette attività costituiscono un importante valore aggiunto offerto ai comuni del territorio dell'area vasta in quanto l'attuale offerta da parte dei principali operatori di mercato (istituti interbancari e bancari, società di consulenza informatica) si limita a proporre l'erogazione di un semplice servizio di connessione al nodo dei pagamenti attraverso una procedura proprietaria, sempre a titolo oneroso ed in alcuni casi con la previsione di un ulteriore costo del servizio a carico del cittadino;

che in particolare, sia l'interconnessione al nodo che l'acquisizione di una piattaforma web conforme al sistema dei pagamenti pubblico PagoPa al di fuori del nodo metropolitano determinerebbe per ciascun comune l'obbligo di ricorrere ad una selezione tramite il ricorso al mercato con l'attivazione di idonee procedure ad evidenza pubblica conformi alle norme del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto:

che le attività sopra esposte per l'anno 2017 - stante il sistema innovativo - saranno poste in essere in modalità sperimentale e saranno oggetto al termine di tale annualità ad una specifica verifica in termini di efficacia, di efficienza ed economicità;

che per tali macro attività è prevista, dalla citata Deliberazione consiliare 43/2016, a carico del comune aderente una contribuzione finanziaria annua a carattere omnicomprensivo e che detta contribuzione potrà essere utilizzata al fine di coprire i costi relativi al supporto tecnico-operativo da destinare ai comuni aderenti eventualmente necessario secondo le modalità gestionali che verranno individuate, fermo restando che i costi relativi alle attività rivolte esclusivamente agli uffici della Città metropolitana sono a carico del bilancio della stessa;

che gli importi riguardanti la contribuzione saranno oggetto di puntuale monitoraggio e rendicontazione da parte della scrivente amministrazione al termine dell'annualità 2017 al fine procedere in caso di non integrale utilizzo alla restituzione ai comuni stessi su base proporzionale dei contributi versati;

che da specifiche comunicazioni acquisite da Agid, non saranno ricomprese, almeno per il 2017, nel sistema del Nodo dei Pagamenti le entrate che derivano dagli incassi per le quali la normativa obbliga l'uso esclusivo del mod. F24 con canalizzazione degli incassi all'Agenzia delle Entrate, (per i comuni Imu, Tasi e Tari) e che pertanto, per l'anno 2017, nella quantificazione del contributo a carico dei singoli comuni è stato tenuto conto di tale circostanza;

che per la quantificazione di tale contributo avente carattere sperimentale, da fissare per l'annualità 2017 al fine di fornire necessari riferimenti programmatici ai comuni aderenti, si è ritenuto opportuno scegliere come fondamento oggettivo il criterio della popolazione residente in ciascun comune, peraltro allineato in termini parametrici anche a quello degli importi riscossi dai comuni in materia di entrate proprie e pertanto assimilabile al volume delle transazioni indicato

dalla citata delibera come termine di riferimento; dal 2018 tale parametro sarà oggetto di attenta verifica/monitoraggio e potrà essere affiancato con i dati certi relativi all'effettivo numero di transazioni finanziarie di entrata gestite da ciascun comune con conseguente rimodulazione del contributo dovuto;

che il contributo nella presente fase sperimentale così determinato per ciascun comune, viene riportato nella tabella A allegata al presente decreto, e deve intendersi parte integrante dello stesso, fermo restando che la ripartizione non comprende Roma Capitale per i motivi sopra esposti e che, in caso di eventuale manifestazione d'interesse da parte di tale ente a seguito di cambiamenti nelle strategie del medesimo, i criteri andranno rivisti;

che, sulla base di analisi interne, tra le quali è ricompresa la dettagliata offerta tecnica/economica presentata dalla società partecipata Capitale Lavoro presente nel documento *"Proposta tecnico-economica per il supporto alla gestione del portale dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale"* - nota prot. n.0152796/16 del 16/11/2016 - svolte con riferimento alle attività sopra indicate rivolte a supporto dei comuni, è previsto un onere finanziario complessivo stimato in euro 411.606,16 che trova giustificazione e congruità – si ripete - nel particolare valore aggiunto di supporto tecnico/operativo offerto ai singoli enti e che non trovano corrispondenza in offerte di mercato come sopra specificato;

che tale importo va considerato in termini complessivi solo nell'ipotesi teorica che tutti i 120 comuni – Roma Capitale esclusa - aderissero al nodo della Città metropolitana.

Il dettaglio dei costi sostenuti con il relativo numero di risorse umane e strumentali impiegate nel servizio, di cui al documento citato e conservato agli atti, può essere sinteticamente rappresentato come segue:

- 1) Gestione Attività per Città metropolitana -costo complessivo euro **409.840,00** oltre i.v.a
- 2) Gestione per 120 Comuni (escluse entrate mod. f24) – costo complessivo euro **337.382,10** esclusa i.v.a.

che avendo come riferimento il totale della popolazione dell'area metropolitana di Roma pari a 1.470.022 abitanti (fonte Istat 2015) escluso il comune di Roma Capitale, si è calcolato che il contributo a carico del singolo comune aderente, per l'anno 2017, sia da quantificare in **0,28** euro per abitante residente stante l'importo come sopra specificato:

Abitanti Area Metropolitana (escl. Roma) N.	1.470.022
Totale costi per 120 Comuni (IVA incl.) €	411.606,16
Costo per abitante (€/ab.)	0,28

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Politiche delle entrate – Finanza – Controllo e monitoraggio della spesa per investimento" dell'Ufficio Centrale "Ragioneria Generale", Dott. Francesco Fresilli, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, in analogia a quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale, dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DECRETA

1. In esecuzione della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 23/05/2016 che ha istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida Agid – Sistema PagoPA di approvare per l'anno 2017 in via sperimentale il contributo finanziario annuo omnicomprendente che ciascun Comune/ente aderente dovrà versare in caso di adesione al suddetto nodo dei pagamenti come indicato dalla Tabella A allegata al presente decreto di cui fa parte integrante
2. Che al momento dell'adesione al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite sottoscrizione dell'apposito documento approvato come allegato della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 23/05/2016, da parte singoli comuni/enti aderenti sia sottoscritta anche la tabella di ripartizione del contributo finanziario a carico di ciascun comune di cui all'allegato A del presente decreto;
3. di stabilire che ciascun comune/ente aderente dovrà versare il contributo ad esso spettante entro il 28 febbraio 2017, dando mandato agli uffici di Ragioneria di assumere le opportune iniziative volte al monitoraggio dei pagamenti da parte di ciascun ente aderente ed alle conseguenti attività di sollecito e recupero in caso di inadempienza;
4. che l'anno 2017 rappresenta un anno di sperimentazione del nodo dei pagamenti della Città metropolitana e conseguentemente dall'annualità 2018 a seguito della verifica dell'andamento gestionale del suddetto nodo e dei costi sostenuti gli importi dei contributi indicati nell'allegato A del presente Decreto saranno oggetto di puntuale verifica e potranno essere oggetto di adeguamento con utilizzo di ulteriori criteri quale il numero delle transazioni effettuate previa preventiva emissione di nuovo decreto, in caso contrario dovranno intendersi confermate i contributi finanziari di cui all'allegato A);
5. di stabilire sin d'ora che la provvista finanziaria riveniente dalle tariffe fissate con il presente decreto nonché dalle risorse poste a carico del bilancio della Città metropolitana per finanziare i servizi rivolti ai propri uffici, sarà utilizzata per fornire il servizio in continuità all'inizio del 2017 secondo il modello gestionale approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano 43/2016 e, qualora ritenuto opportuno, reperire – tramite procedura ad evidenza pubblica - idoneo ed equivalente supporto tecnico sul mercato, quale soluzione alternativa rispetto a quella individuata con la citata delibera 43/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia;
6. di prendere atto che è fatta salva la facoltà del singolo comune/ente aderente di recedere dal nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma Capitale tramite invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (Pec) nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 6 dell'Allegato B della Delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 23/05/2016;

7. Che entro il 28/02/2018 la Città metropolitana procederà a fornire puntuale rendicontazione dell'utilizzo dei contributi versati dai singoli enti aderenti per l'annualità 2017, procedendo al rimborso pro quota ai singoli soggetti versanti in caso siano rilevate somme residue non utilizzate. La rendicontazione sarà comunicata ai singoli comuni tramite posta elettronica certificata (Pec);
8. Di prendere atto che il Dirigente del Servizio 1 della Ragioneria Generale – quale referente dei pagamenti - procederà a qualificare la Città metropolitana di Roma Capitale come intermediario tecnologico del Nodo dei Pagamenti SPC – Agid – sistema PAGOPA per gli enti che ne faranno richiesta così come previsto dalla Delibera del Consiglio metropolitano n. 43/2016 del 23/05/2016.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
DOMENICO MARESCA

LA SINDACA METROPOLITANA
F.to digitalmente
VIRGINIA RAGGI

**ALLEGATO AL DECRETO N. 231 DEL 28.12.2016
CHE SI COMPONE DI N. 4 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

ALLEGATO A

“Sistema PAGO PA” - determinazione contributo annuo a carico dei comuni aderenti”

Tabella

La seguente tabella costituisce parte integrante del Decreto del Sindaco metropolitano avente ad oggetto "Attivazione Nodo Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme a "SISTEMA PAGO PA"– determinazione contributo annuo a carico dei comuni aderenti " e individua la contribuzione annua a carico dell'ente aderente che, con la sottoscrizione dell'accordo allegato alla D.C.M. 43/2016 e della presente tabella, assume l'onere di corrispondere il contributo annuale di cui all'art. 5 del citato accordo.

N.	COMUNE	Abitanti	Ponderazione a 0,28	comuni che hanno manifestato interesse al 30/09/2016 - importi 2017
1	Affile	1.565	€ 438,20	
2	Agosta	1.743	€ 488,04	
3	Albano Laziale	41.708	€ 11.678,24	
4	Allumiere	4.059	€ 1.136,52	
5	Anguillara Sabazia	19.188	€ 5.372,64	
6	Anticoli Corrado	923	€ 258,44	
7	Anzio	53.986	€ 15.116,08	
8	Arcinazzo Romano	1.357	€ 379,96	€ 379,96
9	Ardea	48.926	€ 13.699,28	€ 13.699,28
10	Ariccia	19.509	€ 5.462,52	
11	Arsoli	1.616	€ 452,48	
12	Artena	14.276	€ 3.997,28	
13	Bellegra	2.912	€ 815,36	€ 815,36
14	Bracciano	19.477	€ 5.453,56	
15	Camerata Nuova	452	€ 126,56	
16	Campagnano di Roma	11.618	€ 3.253,04	
17	Canale Monterano	4.246	€ 1.188,88	
18	Canterano	357	€ 99,96	
19	Capena	10.474	€ 2.932,72	
20	Capranica Prenestina	346	€ 96,88	
21	Carpineto Romano	4.570	€ 1.279,60	€ 1.279,60
22	Casape	761	€ 213,08	€ 213,08
23	Castel Gandolfo	7.499	€ 2.099,72	
24	Castel Madama	8.576	€ 2.401,28	
25	Castel San Pietro Romano	897	€ 251,16	€ 251,16
26	Castelnuovo di Porto	9.033	€ 2.529,24	
27	Cave	11.244	€ 3.148,32	€ 3.148,32
28	Cerreto Laziale	1.135	€ 317,80	€ 317,80
29	Cervara di Roma	471	€ 131,88	
30	Cerveteri	37.214	€ 10.419,92	
31	Ciampino	38.417	€ 10.756,76	
32	Ciciliano	1.345	€ 376,60	€ 376,60
33	Cinetto Romano	610	€ 170,80	
34	Civitavecchia	53.069	€ 14.859,32	€ 14.859,32
35	Civitella San Paolo	2.069	€ 579,32	
36	Colleferro	21.647	€ 6.061,16	
37	Colonna	4.233	€ 1.185,24	€ 1.185,24

38	Fiano Romano	15.173	€ 4.248,44	
39	Filacciano	471	€ 131,88	€ 131,88
40	Fiumicino	76.573	€ 21.440,44	
41	Fonte Nuova	32.149	€ 9.001,72	€ 9.001,72
42	Formello	12.855	€ 3.599,40	
43	Frascati	21.984	€ 6.155,52	
44	Galliciano nel Lazio	6.339	€ 1.774,92	€ 1.774,92
45	Gavignano	1.934	€ 541,52	€ 541,52
46	Genazzano	6.085	€ 1.703,80	€ 1.703,80
47	Genzano di Roma	24.024	€ 6.726,72	
48	Gerano	1.282	€ 358,96	€ 358,96
49	Gorga	734	€ 205,52	€ 205,52
50	Grottaferrata	20.337	€ 5.694,36	
51	Guidonia Montecelio	88.335	€ 24.733,80	€ 24.733,80
52	Jenne	361	€ 101,08	
53	Labico	6.273	€ 1.756,44	
54	Ladispoli	40.891	€ 11.449,48	
55	Lanuvio	13.687	€ 3.832,36	
56	Lariano	13.424	€ 3.758,72	
57	Licenza	1.051	€ 294,28	
58	Magliano Romano	1.484	€ 415,52	
59	Mandela	940	€ 263,20	
60	Manziana	7.640	€ 2.139,20	€ 2.139,20
61	Marano Equo	783	€ 219,24	€ 219,24
62	Marcellina	7.296	€ 2.042,88	
63	Marino	42.299	€ 11.843,72	
64	Mazzano Romano	3.182	€ 890,96	
65	Mentana	22.764	€ 6.373,92	€ 6.373,92
66	Montecompatri	11.923	€ 3.338,44	€ 3.338,44
67	Monte Porzio Catone	8.704	€ 2.437,12	
68	Monte Flavio	1.359	€ 380,52	
69	Montelanico	2.140	€ 599,20	€ 599,20
70	Montelibretti	5.311	€ 1.487,08	
71	Monterotondo	40.682	€ 11.390,96	€ 11.390,96
72	Montorio Romano	2.004	€ 561,12	
73	Moricone	2.670	€ 747,60	
74	Morlupo	8.734	€ 2.445,52	
75	Nazzano	1.437	€ 402,36	€ 402,36
76	Nemi	1.920	€ 537,60	
77	Nerola	1.941	€ 543,48	
78	Nettuno	48.654	€ 13.623,12	
79	Olevano Romano	6.698	€ 1.875,44	
80	Palestrina	21.420	€ 5.997,60	€ 5.997,60
81	Palombara Sabina	13.197	€ 3.695,16	
82	Percile	278	€ 77,84	€ 77,84
83	Pisoniano	772	€ 216,16	€ 216,16
84	Poli	2.398	€ 671,44	€ 671,44
85	Pomezia	62.422	€ 17.478,16	
86	Ponzano Romano	1.166	€ 326,48	
87	Riano	10.398	€ 2.911,44	

88	Rignano Flaminio	10.311	€ 2.887,08	€ 2.887,08
89	Riofreddo	781	€ 218,68	
90	Rocca Canterano	196	€ 54,88	
91	Rocca di Cave	378	€ 105,84	€ 105,84
92	Rocca di Papa	16.888	€ 4.728,64	
93	Rocca Priora	11.948	€ 3.345,44	€ 3.345,44
94	Rocca Santo Stefano	982	€ 274,96	
95	Roccagiovine	269	€ 75,32	
96	Roiate	759	€ 212,52	€ 212,52
97	Roviano	1.369	€ 383,32	
98	Sacrofano	7.731	€ 2.164,68	€ 2.164,68
99	Sambuci	949	€ 265,72	€ 265,72
100	San Cesareo	14.932	€ 4.180,96	
101	San Gregorio da Sassola	1.627	€ 455,56	
102	San Polo Dei Cavalieri	2.985	€ 835,80	
103	San Vito Romano	3.310	€ 926,80	
104	Santa Marinella	18.769	€ 5.255,32	
105	Sant'Angelo Romano	5.036	€ 1.410,08	
106	Sant'Oreste	3.735	€ 1.045,80	€ 1.045,80
107	Saracinesco	182	€ 50,96	€ 50,96
108	Segni	9.123	€ 2.554,44	€ 2.554,44
109	Subiaco	9.146	€ 2.560,88	€ 2.560,88
110	Tivoli	56.759	€ 15.892,52	€ 15.892,52
111	Tolfa	5.227	€ 1.463,56	
112	Torrita Tiberina	1.098	€ 307,44	
113	Trevignano Romano	5.703	€ 1.596,84	
114	Vallepietra	294	€ 82,32	€ 82,32
115	Vallinfreda	281	€ 78,68	
116	Valmontone	15.929	€ 4.460,12	
117	Velletri	53.210	€ 14.898,80	
118	Vicovaro	4.040	€ 1.131,20	€ 1.131,20
119	Vivaro Romano	177	€ 49,56	
120	Zagarolo	17.792	€ 4.981,76	€ 4.981,76
		Abitanti totali	Ponderazione a 0,28	somma complessiva anno 2017 comuni che hanno manifestato
		1.470.022	€ 411.606,16	€ 143.685,36